

Guerra in Ucraina, da Forlì un'autoambulanza per il Donbass

L'acquisto dell'autoambulanza è stato possibile grazie alla mobilitazione di enti, associazioni e privati, così pure il conseguente allestimento con tutte le attrezzature necessarie per essere funzionale per ogni emergenza per la quale verrà utilizzata



La catena della solidarietà forlivese a favore della popolazione ucraina si è attivata nuovamente in modo tangibile e nei prossimi giorni, per soddisfare una richiesta proveniente dalla zona del Donbass, verrà inviata un'autoambulanza. È stata la Comunità Ucraina della Romagna guidata da don Vasyl Romaniuk, presidente dell'Associazione "LeLeKa", a segnalare la necessità di avere un mezzo da utilizzare immediatamente per far fronte alla situazione drammatica del trasporto dei feriti negli ospedali di una delle zone più martorate dalla guerra in corso.

L'acquisto dell'autoambulanza è stato possibile grazie alla mobilitazione di enti, associazioni e privati, così pure il conseguente allestimento con tutte le attrezzature necessarie per essere funzionale per ogni emergenza per la quale verrà utilizzata.

Nel corso di una cerimonia, che si è svolta sabato 18 giugno 2022, presso la sede della Cooperativa ELCAS di Forlì, sono intervenuti per illustrare le finalità del progetto: don Vasily Romainuk, Filippo Monari, direttore Caritas diocesana Forlì-Bertinoro, Maurizio Zaccarelli, presidente Cooperativa ELCAS, Riccardo Bevilacqua, presidente del Lions Club Forlì Host, Maurizio Berlati, in rappresentanza della Fondazione Cassa dei Risparmi, e Rosaria Tassinari, assessore del Comune di Forlì.

Nel corso degli interventi sono stati elencati coloro che hanno sostenuto l'acquisto e l'allestimento dell'autoambulanza, in particolare la Caritas diocesana, che ha contribuito attraverso il suo ente gestore e cioè la Fondazione Buon Pastore Caritas in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi attraverso lo stanziamento di un Fondo di Solidarietà dedicato e condiviso per l'emergenza Ucraina, la Fondazione Elio Bisulli di Cesena, il Lions Club Forlì Host, il Lions Club Forlì Valle del Bidente, il Lions Club Giovanni de' Medici e il Lions Club Forlì Cesena Terre di Romagna, la Cooperativa Linker Romagna, la Cooperativa E.L.C.A.S., la Cooperativa Pro.S.IT. Progetti e Servizi, la ditta MeSERVICE. Hanno condiviso l'iniziativa anche A.I.E.M.T.e AREASAFE, due associazioni che operano nel campo della formazione sanitaria e della sicurezza, e la Chiesa Cristiana Evangelica.

Il mezzo partirà lunedì 20 giugno, al mattino presto, e nell'occasione sarà affiancato da un'altra autoambulanza, acquistata dall'Associazione "LeLeka". Alla guida dei due veicoli si alterneranno alcuni soci Lions come Stefano Ranieri, Cesare Croci e Maurizio Zaccarelli, Vittorio Minelli, un volontario, Paolo Poponessi, della Fondazione Bisulli, nonché lo stesso don Vasyl Romaniuk. Essi avranno al seguito un autoveicolo da nove posti che è stato noleggiato per il viaggio di rientro a Forlì.

Le due autoambulanze saranno consegnate in Slovacchia al confine con l'Ucraina e a riceverle sarà don Ivan Stefurak, dell'esarcato Ucraino dell'Arcidiocesi di Ivano-Frankivsk, che provvederà a portarle nella area del Donbass.

© Riproduzione riservata

